

Sedicesimo annuale del sacrificio di Luigi Scaraglio. Alla sede del Gruppo regionale fascista dedicato alla sua memoria, rito celebrativo. Adunata imponente di Fascisti, Donne e Giovani. Appello al Martire. Sfilata di una interminabile colonna di organizzati, tra i quali legioni di giovanissimi, la cui presenza costituisce il migliore omaggio che si possa rendere alla memoria di chi sacrificò se stesso per il trionfo dell'Idea poichè essi — i giovanissimi del Littorio — costituiscono il frutto più alto di quel sacrificio, la realtà più bella dell'Italia di Mussolini, sorta nel segno permigliò dei Caduti per la Rivoluzione.

Assemblea della Fiat: forza e primato del lavoro torinese. Il grandioso organismo industriale ha raggiunto oltre imponenti realizzazioni e si appresta a svolgere un ancora più vasto programma per l'accrepire, secondo gli aumentati bisogni dell'Impero.

Per i giorni 15 e 16 del prossimo maggio, la Federazione dei Fasci di Combattimento organizza un automoto raduno a Predappio. Esso si compirà a celebrazione del grande evento della Patria — annuale della fondazione dell'Impero —, e sarà un solenne attestato di gratitudine alla memoria dei genitori del Duce, nella loro terra, tra le reliquie d'un passato cui si volge con commosso cuore tutto il popolo italiano. Nelle molte centurie di Camicie Nere che parteciperanno al raduno, saranno presenti numerosi operai della città e della provincia. Questo fatto darà alla manifestazione un altro motivo di particolare significato.

Si sono scelti gli esami ai corsi di preparazione politica dei Giovani. Gare dell'intelligenza, della fede e della preparazione. Questi corsi vanno assumendo un sempre più vasto e preciso compito: essi rappresentano un serio taglio che mette i giovani più idonei nella condizione di servire il regime con sicurezza di rendimento.

La direzione del Teatro Regio, a chiusura della stagione lirica scottasi nel teatro Carignano, ha messo a disposizione della Federazione dei Fasci, per la sera di lunedì 15, uno spettacolo lirico, che il Federale ha deciso di riservare esclusivamente a lavoratori scelti in ogni gruppo regionale. Così oltre mille operai ed operai hanno gratuitamente assistito allo spettacolo.

Mostra del Ciclo e Motociclo. Nuove invenzioni e progressi tecnici han portato i due tipi di macchine a un rendimento e ad un perfezionamento massimi. Applicazioni speciali per determinati tipi di motofurgoni, particolarissimi per le strade dell'Impero. Ovunque sono presenti le necessità che sorgono dalla già intensa vita delle nostre nuove terre d'Africa.

Appena appresa la fausta notizia della nascita del Principe di Napoli, il Federale di Torino espresse a S.A.R. il Principe Umberto il desiderio delle Camicie Nere torinesi di offrire al Principino la divisa di « Figlio della Lupa ». Il Principe Umberto accolse il desiderio dei fascisti torinesi con viva simpatia. Alle ore 10,15 di domenica, 21, l'Augusto Principe ha ricevuto a Palazzo Reale il Segretario Federale accompagnato dai componenti il Direttorio federale e quello del Fascio di Torino, e dal Presidente provinciale dell'O. B.

Il Federale ha consegnato al Principe Umberto il simbolico dono, presentandolo con fiere parole di devozione alla Dinastia Sabauda.

Tre discorsi del Duce hanno consegnato alla storia questo Marzo XV. Il discorso pronunziato il giorno 17 ai camerati di Tripoli; quello del successivo giorno 18, nel ricevere la spada dell'Islam; quello del 23, appena di ritorno dal suo trionfale viaggio in Libia, a celebrazione dell'annuale dei Fasci di Combattimento.

Parole agli Italiani e al mondo, nel respiro ampio e fermo della realtà imperiale del Fascismo.

28 marzo. Diciottesimo annuale della fondazione del Fascio di Torino, nato virtualmente il 23 marzo 1919, con la partecipazione di Mario Gioda all'adunata di Piazza San Sepolero. Nei diciotto anni che si concludono, Torino ha sempre marciato all'avanguardia: con propositi e realizzazioni di primato. Le opere e le mete raggiunte testimoniano della sua vitalità rivoluzionaria.

« Pasqua fascista » In gioiose adunate, Balilla e Piccole Italiane hanno ricevuto presso i Gruppi regionali fascisti innumerevoli doni, consegnati nel nome del Duce. S. E. la Contessa Calvi è stata presente alla distribuzione del « Casalini ». Bimbi e popolo hanno salutato il Federale con vibranti acclamazioni al Duce.

Il mese si è concluso con un imponente festoso raduno dei lavoratori torinesi. La « Pasquetta dei lavoratori », organizzata dalla Federazione dei Fasci, ha richiamato il lunedì successivo alla Pasqua, nell'incontornabile località di Villa Genero, una vera fiumana di popolo: oltre 70.000 persone, che han trovato nel parco ogni sorta di divertimenti e attrattive. La Federazione ha provveduto a distribuire gratuitamente alcuni biglietti che davano diritto a numerosi e utili premi. La bella manifestazione è stata un vero trionfo dello spirito di cameratismo fascista del popolo torinese.